

Legge regionale 31 dicembre 1986, n. 64. Nuovo Piano generale degli interventi urgenti di protezione civile atti alla salvaguardia della pubblica incolumità minacciata dalle gravi situazioni di pericolo di incendio boschivo nel territorio carsico delle Province di Gorizia e Trieste e nelle aree boschive dei Comuni di Lignano Sabbiadoro e Grado. Disimpegno risorse di cui ai decreti n. 880/PC/2013 e n. 353/PC/2015.

Lavori di ripristino ed adeguamento funzionale ai fini antincendio della viabilità forestale nei Comuni di Duino Aurisina, Sgonico e Monrupino. Autorizzazione avvio intervento e impegno di spesa.

- OPI 701.010 -

#### **L'Assessore regionale alla Protezione Civile**

**Vista** la legge regionale 31 dicembre 1986, n. 64, recante; "Organizzazione delle strutture ed interventi di competenza regionale in materia di protezione civile";

**Premesso** che con deliberazione 28 maggio 2004, n. 1356, la Giunta regionale ha approvato il "Piano generale degli interventi urgenti di protezione civile atti a fronteggiare le gravi situazioni di pericolo di incendio boschivo del Carso nelle province di Gorizia e Trieste" ed ha altresì autorizzato la spesa complessiva presunta di Euro 4.447.000,00.-, I.V.A. inclusa, a carico del "Fondo regionale per la protezione civile", per la realizzazione della Fase 1 (Fase 1-A e Fase 2-B) dello stesso Piano;

**Considerato** che con deliberazione 23 settembre 2005, n. 2326 la Giunta regionale ha approvato la rimodulazione del "Piano generale degli interventi urgenti di protezione civile atti a fronteggiare le gravi situazioni di pericolo di incendio boschivo del Carso nelle province di Gorizia e Trieste" ed autorizzato l'ulteriore spesa presunta di Euro 1.352.128,12.- a carico del "Fondo regionale per la protezione civile";

**Considerato** che con deliberazione 4 agosto 2010, n. 1593 la Giunta regionale ha approvato il "Nuovo Piano degli interventi urgenti di protezione civile a salvaguardia della pubblica incolumità minacciata dalle gravi situazioni di pericolo di incendio boschivo nel territorio carsico delle province di Gorizia e Trieste e nelle aree boschive dei Comuni di Lignano (UD) e Grado (GO)" ed ha altresì autorizzato la spesa complessiva di Euro 8.935.000,00.-, ripartita in cinque annualità come segue:

- Euro 2.500.000,00.- per l'anno 2010 – di cui Euro 781.264,28.- derivanti dalle assegnazione della legge n. 353/2000 ed Euro 700.000,00.- a valere delle risorse di cui alle Ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri nn. 3405/2005, 3824/2009 e 3885/2010,

- Euro 2.500.000,00.- per l'anno 2011,
- Euro 1.350.000,00.- per l'anno 2012,
- Euro 1.300.000,00.- per l'anno 2013,
- Euro 1.285.000,00.- per l'anno 2014;

**Atteso** che la predetta deliberazione ha autorizzato la spesa complessiva di Euro 8.935.000,00.- a carico del Fondo regionale per la protezione civile, di cui alla legge regionale n. 64/1986, ripartita in cinque annualità dal 2010 al 2014, con possibilità di compensare le singoli voci di spesa, ed in particolare per l'annualità 2014 è stata autorizzata la spesa di Euro 1.285.000,00.-;

**Vista** la tabella "Piano Carso – Fase 2" di cui alla deliberazione sopra citata nella quale sono evidenziati gli interventi da realizzare nel territorio carsico delle province di Gorizia e Trieste, suddivisi nelle Fasi 2A, 2B e 2C:

<b>Fase 2 A</b>	Sistemazione e ripristino ulteriori circa 90 Km della viabilità forestale esistente	€ 2.350.000,00
	Completamento e integrazione delle opere di approvvigionamento idrico	€ 700.000,00
	Acquisto di mezzi ed attrezzature antincendio per i volontari di protezione civile dei Comuni di Gorizia e Trieste	€ 600.000,00
	Acquisto di specifici mezzi antincendio per la Protezione civile della Regione	€ 800.000,00
	Totale Fase 2 A	€ 4.450.000,00
<b>Fase 2 B</b>	Realizzazione della rete radio locale digitale multiaccesso	€ 700.000,00
<b>Fase 2 C</b>	Realizzazione del sistema geografico e biometrico sperimentale per gli operatori di protezione civile (posizionamento e parametri vitali alla Sala operativa regionale)	€ 285.000,00

**Rilevato** che tra le opere prioritarie urgenti di cui alla tabella "Piano Carso – Fase 2" sono previsti interventi di sistemazione e ripristino della viabilità forestale esistente con finalità di prevenzione degli incendi boschivi;

**Atteso** che il Comune di Duino Aurisina, con nota del 5 luglio 2016 – prot. n. 15884, già interessato dai lavori di ripristino ed adeguamento funzionale di circa 34 km. di piste forestali, ha richiesto alla Protezione civile della Regione il ripristino di ulteriori 3 km. di piste forestali esistenti in località Ternova Piccola che non era stato possibile realizzare con il precedente intervento e che rivestono carattere di primaria importanza per la messa in sicurezza ai fini antincendio dell'area abitata della suddetta località;

**Atteso** che i Comuni di Sgonico e Monrupino, rispettivamente con note 6 luglio 2016 - prot. n. 4866 e 6 luglio 2016 – prot n. 3296, hanno segnalato alla Protezione civile della Regione il grave stato di degrado di oltre 23 km. di piste forestali esistenti sulle pendici carsiche ubicate in un'area densamente boscata, situata ad est della linea ferroviaria Venezia – Trieste, a ridosso della linea di confine con la Repubblica di Slovenia ed oggetto di vari incendi boschivi, soprattutto nel comprensorio boschivo del monte Lanaro e del monte Orsario, richiedendo un

intervento urgente per il ripristino della viabilità forestale dissestata;

**Accertato** che, a seguito di sopralluoghi effettuati dai tecnici della Protezione civile della Regione assieme al personale della Direzione centrale risorse agricole, forestali e ittiche, è stato riscontrato un diffuso e grave stato di degrado delle piste stesse, che risultano per buona parte ostruite dalla vegetazione arbustiva ed arborea e presentano un fondo stradale dissestato e sconnesso, che le rende di fatto impraticabili ai mezzi antincendio boschivo, con conseguente grave riduzione dell'efficacia dell'azione di spegnimento degli incendi che si dovessero verificare nell'area sopra specificata;

**Considerato** che tale intervento, concordato anche con i funzionari del Dipartimento di Selvicoltura e Protezione delle Foreste della Repubblica di Slovenia per i tratti di piste che corrono a cavallo del confine, consentirà ai mezzi speciali antincendio boschivo di essere impiegati nelle fasi di soppressione e bonifica degli incendi anche in quelle aree, peraltro prossime a centri abitati, attualmente raggiungibili solo a piedi, aumentando la tempestività e l'efficacia delle azioni di spegnimento e di bonifica svolte dagli operatori antincendio;

**Vista** la perizia sommaria di intervento predisposta dalla Protezione civile della Regione il 28 luglio 2016, comprendente relazione tecnica e computo metrico estimativo, con la quale si propone di avviare con urgenza ed indifferibilità, ai sensi dell'art. 9, secondo comma, della legge regionale 31 dicembre 1986, n. 64, l'intervento urgente di protezione civile per il ripristino e l'adeguamento funzionale di piste forestali esistenti sul territorio dei Comuni di Duino Aurisina, Sgonico e Monrupino a salvaguardia della pubblica incolumità minacciata dalle gravi situazioni di pericolo di incendio boschivo nel territorio carsico delle Province di Gorizia e Trieste ed indica i lavori necessari da realizzare urgentemente in un'unica opera funzionale anziché per lotti, ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 50/2016, nonché la relativa spesa presunta di Euro 488.785,00.-, così ripartita:

- Lavori	Euro	394.000,00.-
- I.V.A. 22%	Euro	86.680,00.-
- Incentivo art. 11 l.r. n. 14/2002	Euro	7.880,00.-
- Contributo ANAC l. n. 266/2005	Euro	225,00.-;

**Rilevato** che con la relazione della suddetta perizia sommaria si ritiene che i lavori di cui trattasi vengano eseguiti con la collaborazione dell'Ispettorato forestale di Trieste e Gorizia, il cui personale ha già partecipato alle fasi di sopralluogo e verifica dello stato dei luoghi e da anni proficuamente collabora con i tecnici della Protezione civile della Regione nell'esecuzione di interventi volti ad abbassare il rischio di incendio boschivo nelle aree carsiche;

**Rilevato**, inoltre, che la suddetta relazione, in considerazione dell'urgenza di dare avvio all'intervento, propone di procedere all'affidamento dei lavori mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 22 della legge regionale 31 maggio 2002, n. 14, previo esperimento di gara ufficiosa con offerta a prezzi unitari, all'impresa che avrà presentato il prezzo complessivo più basso;

**Rilevato**, nella stessa relazione, che la scelta del criterio del prezzo più basso è una scelta obbligata, per le caratteristiche intrinseche dell'intervento, che peraltro è sotto la soglia del milione di euro, come previsto dall'art. 95, comma 4, lettera a), del D. Lgs. n. 50/2016 e che, in ottemperanza a quanto previsto dalla l.r. n. 64/1986, che legittima l'intervento urgente sia nei casi di emergenza in corso che di prevenzione urgente a salvaguardia della pubblica incolumità, è indispensabile procedere con la massima urgenza, senza attivare procedure quali quelle per la valutazione tecnico-economica dell'offerta, che necessariamente richiederebbero tempi incompatibili con quelli per ristabilire la sicurezza del territorio;

**Rilevato**, inoltre, che la rispondenza ai requisiti di qualità sarà garantita dalla costante verifica e sorveglianza dei lavori da parte della Protezione civile della Regione durante l'intera fase di realizzazione dell'opera;

**Rilevato**, infine, che con la suddetta relazione, richiamato il punto 4 della sopra citata deliberazione della Giunta regionale n. 1593/2010 che prevede la compensazione tra le singole voci di spesa in presenza di eventuali nuove esigenze operative e fermo restando la spesa complessiva, si propone di utilizzare l'importo complessivo di Euro 488.560,00.- derivante dalle sotto specificate risorse:

- a) Euro 88.560,00.- quali quota delle risorse complessive di Euro 89.488,22.- e di cui si propone il disimpegno totale, a seguito di interventi conclusi di cui all'impegno di spesa assunto con il decreto n. 353/PC/2015 a carico del capitolo 64 delle uscite del bilancio del "Fondo regionale per la protezione civile" per l'anno 2015 per la sistemazione ed il ripristino ed adeguamento funzionale ai fini antincendio della viabilità forestale esistente nel territorio del Comune di Duino Aurisina;

- b) Euro 400.000,00.- quali risorse di cui si propone il disimpegno, in capo all'impegno assunto a carico del capitolo 64 delle uscite del bilancio per il 2013 del "Fondo regionale per la protezione civile" con il decreto 880/PC/2013 per gli interventi previsti in Comune di Lignano Sabbiadoro per un ammontare di pari importo, in quanto sono venute meno le caratteristiche di urgenza ed indispensabilità degli interventi stesso per la lotta agli incendi boschivi nel territorio del suddetto Comune;

**Ritenuto** di disporre con il presente decreto il disimpegno delle sopra riportate risorse per un totale di Euro 489.488,22.-;

**Ritenuto**, pertanto, di autorizzare la realizzazione dell'intervento sopra specificato, di approvare la suddetta perizia sommaria e di impegnare la spesa di Euro 488.560,00.- a carico del capitolo 64 delle uscite del "Fondo regionale per la protezione civile" di cui all'art. 33 della legge regionale n. 64/1986;

**Dato atto** che la spesa di Euro 225,00.- a favore dell'ANAC, ai sensi dell'articolo 1, comma 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, è posta a valere sull'autorizzazione di spesa disposta con il decreto 15 luglio 2016, n. 831/PC/2016 a carico del capitolo 16 delle uscite del bilancio del "Fondo regionale per la protezione civile";

**Ravvisata** la necessità di procedere all'appalto dei lavori mediante procedura negoziata, ai sensi dell'art. 22 della legge regionale 31 maggio 2002, n. 14, dovendo effettuare tale intervento nel più breve tempo possibile al fine di affrontare ed eliminare la situazione di emergenza presente nei Comuni di Duino Aurisina, Sgonico;

**Atteso** che, per quanto sopra specificato ed ai sensi dell'art. 95, comma 4, lettera a), del D. Lgs. n. 50/2016, i lavori verranno affidati, previo esperimento di gara ufficiosa con offerta a prezzi unitari, all'impresa che avrà presentato il prezzo complessivo più basso;

**Preso atto** che la citata relazione tecnica evidenzia che le opere oggetto dell'intervento ricadono in zone Sic e ZPS sono comprese integralmente nelle tipologie di interventi previsti ai paragrafi 25 e 27 dell'allegato C 2 alla deliberazione della Giunta regionale 11 luglio 2016, n. 1323, interventi che non determinano incidenze negative significative sui siti stessi e per i quali non è necessaria la valutazione di incidenza ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997, purché gli stessi vengano effettuati al di fuori del periodo 15 febbraio – 15 agosto;

**Viste** le deliberazioni della Giunta regionale 4 maggio 2016, n. 751 e 22 luglio 2016, n. 1371 di approvazione e di assestamento del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016 del "Fondo regionale per la protezione civile" di cui all'art. 33 della legge regionale 31 dicembre 1986, n. 64;

**Vista** la l.r. 08 agosto 2007, n. 21, recante: "Norme in materia di programmazione finanziaria e contabilità regionale";

**Visti** la legge ed il regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato;

**Visto** l'articolo 9 della l. 25 novembre 1971, n. 1041;

**Visto** l'articolo 33 della l.r. 31 dicembre 1986, n. 64;

**Visto** il D. P. Reg. 29 gennaio 2016, n. 014/Pres.;

### **Decreta**

**1.** E' disposto, per i motivi indicati nelle premesse, il disimpegno delle risorse per complessivi Euro 489.488,22.-, di cui:

- a) Euro 89.488,22.- a seguito di interventi conclusi di cui all'impegno di spesa assunto con il decreto n. 353/PC/2015 a carico del capitolo 64 delle uscite del bilancio del "Fondo regionale per la protezione civile" per l'anno 2015 per la sistemazione ed il ripristino ed adeguamento funzionale ai fini antincendio della viabilità forestale esistente nel territorio del Comune di Duino Aurisina;

- b) Euro 400.000,00.- di cui all'impegno assunto a carico del capitolo 64 delle uscite del bilancio per il 2013 del "Fondo regionale per la protezione civile" con il decreto 880/PC/2013 per gli interventi previsti in Comune di Lignano Sabbiadoro per un ammontare di pari importo, in quanto sono venute meno le caratteristiche di urgenza ed indispensabilità degli interventi stesso per la lotta agli incendi boschivi nel territorio del suddetto Comune.

**2.** E' autorizzata, ai sensi dell'art. 9, secondo comma, della legge regionale 31 dicembre 1986, n. 64, la realizzazione dell'intervento urgente di protezione civile per il ripristino e l'adeguamento funzionale di piste forestali nei Comuni di Duino Aurisina, Sgonico e Monrupino a salvaguardia della pubblica incolumità minacciata dalle gravi situazioni di pericolo di incendio boschivo nel territorio carsico delle Province di Gorizia e Trieste.

**3.** E' approvata la perizia sommaria di intervento predisposta dalla Protezione civile della Regione il 28 luglio 2016, comprendente relazione tecnica e computo metrico estimativo, relativa all'intervento urgente nei Comuni di Duino Aurisina, Sgonico e Monrupino sopra descritto, nell'importo complessivo di Euro 488.785,00.-, così ripartito:

- Lavori	Euro	394.000,00.-
- I.V.A. 22%	Euro	86.680,00.-
- Incentivo art. 11 l.r. n. 14/2002	Euro	7.880,00.-
- Contributo ANAC l. n. 266/2005	Euro	225,00.-

**4.** Di dare atto che l'intervento di cui all'articolo 1 consiste nel ripristino della viabilità compromessa lungo oltre 26 km. di piste forestali esistenti mediante la fresatura, il livellamento e la ripulitura del fondo in pietrame delle strade stesse, nella demolizione e ricostruzione di alcuni tratti di muretti carsici a secco, nel taglio della vegetazione infestante il sedime stradale, nella realizzazione di opportune opere di sgrondo delle acque meteoriche all'interno dei tracciati di dette strade, nonché in altre opere minori di finitura e completamento.

**5.** Di avvalersi, per l'esecuzione dei sopra specificati lavori, della collaborazione dell'Ispettorato forestale di Trieste e Gorizia, il cui personale ha già partecipato alle fasi di sopralluogo e verifica dello stato dei luoghi e da anni proficuamente collabora con i tecnici della Protezione civile della Regione nell'esecuzione di interventi volti ad abbassare il rischio di incendio boschivo nelle aree carsiche.

- 6.** Di prendere atto che le opere oggetto dell'intervento ricadono in zone Sic e ZPS sono comprese integralmente nelle tipologie di interventi previsti ai paragrafi 25 e 27 dell'allegato C 2 alla deliberazione della Giunta regionale 11 luglio 2016, n. 1323, interventi che non determinano incidenze negative significative sui siti stessi e per i quali non è necessaria la valutazione di incidenza ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997, purchè gli stessi vengano effettuati al di fuori del periodo 15 febbraio – 15 agosto.
- 7.** Di dare atto che, garantendo la realizzazione completa dell'opera nel più breve tempo possibile per la messa in sicurezza della viabilità sopra specificata, si procederà con un'unica opera funzionale anziché per lotti funzionali ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 50/2016.
- 8.** E' autorizzato, stante l'urgenza, l'appalto dei lavori per la realizzazione dell'intervento di cui al punto 1) mediante procedura negoziata, ai sensi dell'art. 22 della l.r. 31 maggio 2002, n. 14; i lavori verranno affidati, previo esperimento di gara ufficiosa con offerta a prezzi unitari, all'impresa che avrà presentato il prezzo complessivo più basso, per le motivazioni di cui alle premesse ed ai sensi dell'art. 95, comma 4, lettera a), del D. Lgs. n. 50/2016.
- 9.** Di impegnare la spesa di Euro 488.560,00.- a carico del capitolo 64 delle uscite del bilancio del "Fondo regionale per la protezione civile".
- 10.** Di dare atto che il contributo di Euro 225,00.- a favore dell'ANAC, ai sensi dell'articolo 1, comma 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, è posto a carico del capitolo 16 delle uscite del bilancio del "Fondo regionale per la protezione civile", a valere sull'autorizzazione di spesa di cui al decreto 15 luglio 2016, n. 831/PC/2016.

L'ASSESSORE ALLA PROTEZIONE CIVILE

- avv. Paolo Panontin -

L'ISTRUTTORE: G. A. FALCOMER